

Repertorio Spec. n. del/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. -

..... - **CUP:**

...../CIG:

10 ***Limitatamente agli interventi PNNR/PNC/PON PLUS*** Finanziato

con fondi PNC/Next Generation EU - Missione ____ - Componente ____ -

Investimento/Subinvestimento ____ - " ____ " del

PNNR/PNC ***OPPURE PON PLUS***_____.

TRA:

15 a) _____ nato a _____ il _____ - C.F.:

_____, in qualità di legale rappresentante

dell'impresa_____con sede in _____(INDICARE SEDE

LEGALE E DOMICILIO FISCALE DELL'IMPRESA. QUALORA NON

COINCIDANO, SPECIFICARE DISTINTAMENTE SEDE LEGALE E

20 DOMICILIO FISCALE)

Domicilio fiscale: _____ Codice fiscale n.: _____.

[***OVVERO in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese:***

che agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria del

*raggruppamento temporaneo di imprese tra*_____(capogruppo),

25 _____(mandante), giusta atto di raggruppamento temporaneo di

imprese con mandato di rappresentanza in data____ n.____di

Repertorio____ e n.____ di Raccolta del dott.____, Notaio in _____,

iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di____, registrato a ____

il____al n.____ Serie____;], che agisce quale impresa appaltatrice in

30 forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente
«appaltatore».

b) _____ nato a _____ il

_____ - C.F.:_____, che dichiara

di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

35 nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua

qualità di Dirigente _____, domiciliato, per la

carica, in San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n.:

00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«stazione appaltante».

40 Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

VISTI(*da inserire solo per interventi PNRR/PNC/PON*

PLUS)

- il Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del -

45 _____.

- (**eventuale**) il disposto di cui all'art. _____,

con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle

opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto

_____;

50 - l'atto d'obbligo pg. _____ del _____ con il quale il

Comune di Venezia ha dichiarato di aver preso visione del Decreto di

Ammissione a finanziamento ed ha accettato espressamente e

integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste nel

Decreto Interministeriale di cui sopra, dichiarando di accettare il

55 finanziamento concesso per il progetto
 " _____ " - CUP
 _____ riconducibile alla Missione _____
 Componente _____ Investimento _____.

PREMESSO

60 - che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del
 _____, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico
 economica, dell'intervento C.I. _____ denominato
 _____;

- che con determinazione dirigenziale a contrattare n. _____ del
 65 _____, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi
 all'intervento sopra indicato, per un importo dei lavori da appaltare di €
 _____, oneri fiscali esclusi, [nell'ipotesi in cui l'appalto è sia a
 corpo che a misura: di cui € _____ a corpo ed € _____ a
 misura], oggetto dell'offerta secondo il criterio di aggiudicazione
 70 _____ ed € _____ quali oneri per la
 sicurezza, già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto
 dell'offerta, stabilendo di procedere alla selezione dell'operatore
 economico con affidamento diretto [**OVVERO** procedura negoziata] da
 stipulare a misura, ai sensi dell'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 del
 75 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. [**OVVERO** "a corpo" ai sensi dell'articolo 32
 comma 6 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. **OVVERO** "a
 corpo e a misura" ai sensi dell'articolo 32 commi 6, 7 e 8 dell'Allegato
 I.7 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.][laddove si verta nelle ipotesi di cui
 all'art. 41, commi 5 o 5 bis d.lgs. n. 36/2023, indicare gli atti con cui
 80 sono stati approvati i diversi livelli di progettazione ivi disciplinati];

- **[se affidamento diretto]** che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n. ____ in data ____ del Dirigente del Settore _____, i lavori sono stati aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per l'importo complessivo di €= (o.f.e.) come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di offerta;

- **[oppure, se procedura negoziata]** che a seguito di invito a procedura negoziata con selezione di almeno n. **[fino a € 999.999,99**

di importo lavori] cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co.

1, lett. c) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. **[oppure, da € 1.000.000,00 di**

importo lavori fino a soglia UE] dieci operatori economici ai sensi

dell'art. 50, co. 1, lett. d) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con Determinazione

Dirigenziale n. del i lavori sono stati aggiudicati

all'operatore economico succitato per un importo pari a €.....=

(diconsi euro/..) (oneri e fiscali esclusi), di cui €.....=

(diconsi euro/..) (o.f.e.) per lavori, a €.....= (diconsi euro

...../..) (o.f.e.) quali costi per la manodopera non soggetti a

ribasso e a €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) quali oneri

per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, come di

seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul

prezzo a base di negoziazione;

- **[se presente un CSA]** che, ai sensi della misura C_14 della

sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del

Comune di Venezia, è stata effettuata da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, come da attestazione PG___ del___.

- [oppure, se NON è presente un CSA] che, ai sensi della misura

110 C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, si dà atto che non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

115 Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

120 2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto (EVENTUALE, se

125 **presente) e Capitolato speciale d'appalto.**

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale

d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di

130 accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con

rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e

135 invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e

140 i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti
145 come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. (ove presente) Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le
150 quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. (ove presente il csa) Il Capitolato speciale d'appalto allegato al
progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale
155 del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presenta

contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

OPPURE

4. Per quanto non previsto direttamente dal contratto o nei documenti della procedura d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:

a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato **scegliere l'opzione di interesse "a misura"/ "a corpo"/"a corpo e a misura"** ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n.

36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,

desunti:

- dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025),

- **(eventuale)** dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso

185 offerto dall'appaltatore,

costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo **[eventuale, se vi è il CSA]** di

190 **cui al Capitolato Speciale d'Appalto (OPPURE, SE MANCA IL CSA),**

ammonta ad €(diconsi euro.....) per la categoria, ad €

(diconsi euro.....) per la categoria e ad €(diconsi euro.....)

per la categoria

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione

195 **del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore_____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i
200 pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, **come risulta dalla documentazione**

205 **agli atti**, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme

ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

210 4. **(ove non sia presente il CSA)** Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato
generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente
deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e
deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti
d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la
215 esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane
responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo
rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la
presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il
cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa
220 motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

225 **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

230 **OPPURE**

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8

[oppure] comma 9 [nel caso di "eventi oggettivamente

imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone,

animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio

storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata

esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara

determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è

destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti

dell'Unione europea"] del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (...lettere...) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del

verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale

di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa

1. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto*

dall'rt. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3 e solo per interventi pnc/pnrr

in combinato disposto con 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021,

n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a

consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del

contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale

maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo

stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale,

dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di

mobilita', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei
licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione
effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della
legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento
degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno
essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla
consigliera e al consigliere regionale di parità].

2. *da inserire solo per interventi pnc/pnrr/pon plus* L'Affidatario,
in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto
del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.
DNSH)", è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate dalle schede
operative n. _____ incluse nel Capitolato tecnico, consegnando al
Direttore dei Lavori la documentazione idonea ad attestare il rispetto
delle suddette condizioni al fine di consentire a quest'ultimo, in
occasione della redazione di ciascuno stato di avanzamento dei lavori, la
verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal
rispetto del principio del DNSH.

Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle
opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione
dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori
viene applicata una penale pari a _____ (*importo tra 0,5 e 1,5 per
mille dell'importo contrattuale* oppure, *solo per interventi
pnc/pnrr in combinato disposto con l'art. 47 del D.L. 77/2021 e
s.m.i. importo tra 0,6 e 1 per mille dell'importo contrattuale*)
dell'importo contrattuale, corrispondente ad € _____=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti
dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in

ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti **[eventuale, se vi è il CSA]**, e con le modalità previste dal capitolato

290 speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% **(20% per**
295 **appalti PNRR/PNC)** dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

300 6. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57 **solo per interventi PNRR/PNC in combinato disposto con l'art. 47 dl. 77/2021 s.m.i.**, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza
305 rispettare una quota pari ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)** sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in
310 caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

7. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a*

15 dipendenti e non superiore a 50: Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

8. (se procedura negoziata) Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di accelerazione pari allo _____ **(INSERIRE PERCENTUALE SU MILLESIMI)** dell'importo contrattuale, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine **(EVENTUALE) fino a un massimo di n.____ giorni.** L'ammontare del premio è commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti", sulla scorta dei seguenti criteri _____ **(NB: la norma suggerisce di quantificare il premio in base ai giorni di anticipo maturati ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive, in ragione dell'interesse all'esecuzione anticipata dei lavori),** ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

Il premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente il _____% **(da valutare in base al quadro economico)** dell'importo dell'appalto, **[se presente un CSA]** come previsto dall'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.

[OPPURE per gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, nell'ipotesi in cui sia previsto un premio di accelerazione ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.L. 77/2021:

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel bando di gara come eventualmente modificato a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale relativo ai lavori per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, fino alla concorrenza delle somme disponibili nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, sempre che la progettazione e l'esecuzione dei lavori siano conformi alle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto.

L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente il _____% (da valutare in base al quadro economico) dell'importo dell'appalto. , **[se presente un CSA]** come previsto dall'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori
365 nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e
disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.
36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di
altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione
a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla
370 redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del
Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far
cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei
375 lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può
diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie
disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario
alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere
riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere
380 l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata
complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi
complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto
senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento,
385 l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal
prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro
caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta

all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori *[eventuale, se vi è il CSA]* previste dal

390 capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri *[eventuale, se vi è il*

395 *CSA]* già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- 400 a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
- 405 occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- 410 g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del

certificato di regolare esecuzione;

[eventuale] i) ulteriori eventuali elementi;

415 3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato *[eventuale, se vi è il CSA]* secondo le
420 previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti
425 operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.
430 L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti
435 tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne

la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente *[eventuale, se vi è il CSA]* nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti **(eventuale, ove presente)** nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

[DA INSERIRE SOLO PER AFFIDAMENTI INFERIORI AI € 40.000]

4. Ai sensi dell'art. 12, co 11-bis All. II.14 del d.lgs. 36/2023 Codice per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo

conto dei lavori effettivamente eseguiti. In tal caso, il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

Articolo 10. Revisione dei prezzi

[in caso ci sia un capitolato speciale d'appalto]

1. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e l'art. _____ del Capitolato speciale d'appalto.

[In caso non ci sia il capitolato speciale d'appalto riportare una delle seguenti versioni:]

VERSIONE DA APPLICARSI AD OGGI, FINO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 60, COMMA 4, PRIMO PERIODO, DEL CODICE]

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60,

comma 4, del Codice dei Contratti **(N.B. VERIFICARE SE ESCONO
INDICI DI COSTO APPLICABILI AI NOSTRI APPALTI SUL SITO**

490 **Costi di costruzione)**

**[OPPURE, VERSIONE DA APPLICARSI SUCCESSIVAMENTE ALLA
PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO
60, COMMA 4, PRIMO PERIODO, DEL CODICE]**

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti e dell'art. 3 Allegato II.2
495 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni
oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione
appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione
dell'indice sintetico calcolato in coerenza con la Sezione II dell'Allegato
II.2 bis al Codice per gli appalti di lavori supera, in aumento o in
500 diminuzione, la soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale
risultante dal provvedimento di aggiudicazione e si applica nella misura
del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento
applicata alle prestazioni da eseguire. La stazione appaltante monitora
l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con cadenza
505 annuale, comunque non superiore a quella di aggiornamento degli indici
revisionali applicati all'appalto, al fine di valutare se sussistono le
condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di
cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione di
510 cui all'art. 60, comma 3 del Codice dei Contratti.

3. Le clausole di revisione dei prezzi saranno applicate nei termini
specificati dall'allegato II.2-bis al d. lgs. 36/2023.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei
515 lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera,
fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui
all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e
successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente
redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di
520 concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del
presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti
dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di
eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora
525 ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del
del prezzo, pari al 20% (venti per cento) (*eventuale fino al 30% se
previsto dal CSA*) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà
530 corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria
bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo
Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle
condizioni previste dal Codice dei contratti [*eventuale, se vi è il CSA*]
535 e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di
avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di
cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle

rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti

540 dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni
545 certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la
550 differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al
555 medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è
560 effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni (**OPPURE, ECCEZIONALMENTE, MASSIMO 60 GIORNI SE PREVISTO ESPRESSAMENTE QUI E NEL CAPITOLATO**)

dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 565 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro 570 mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con 575 le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni 580 sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante 585 avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,

salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

590 3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere
595 alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli
600 obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra
605 quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

610 5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione

Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti *[OPPURE, se vi è il CSA]* previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla

data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine

640 di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

645 4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

650 **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec o ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

655 a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

660 d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

665 f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo
670 scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;

l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della
675 fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui
680 imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista
685 dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed

aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

715 5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 720 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

725 a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

730 b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

735 2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto,

vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art.

740 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

745 4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica**
 755 **III o superiore:** *L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]*

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di

Legalità

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze

della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia
 765 (B.D.N.A.) che ha emesso in data _____, con
 nota _____.

[OVVERO, nell'ipotesi di contratto il cui valore complessivo è inferiore a euro 150.000,00:

*1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84
 770 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.*

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:

*1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano
 775 sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].*

780 **2.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo
 785 di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei
 790 mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi

elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
795 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
800 maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

805 **6.** L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale
variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi
motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
810 siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,
degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento
ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo
inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
815 pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla
stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o
sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del
codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola
820 risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei
confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei
dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia

825 intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317
c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320
c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

830 **9.** La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni
supplementari atipiche – di cui all’art. 1 septies del d.l. 06 settembre
1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive
integrazioni per gli effetti di cui all’art. 92, comma 4, del d.lgs. n.
159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

835 2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto
dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore
ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati,
nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal
capitolato speciale d'appalto **[OPPURE]** dalle norme di legge in vigore.

840 2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di
infiltrazione mafiosa di cui all’art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è
consentito l’ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso
dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.
subappalto a cascata) ai sensi dell’art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

***[Nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il
subappalto a cascata per tutte le lavorazioni subappaltabile]*** 2 *ter*.

845 Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle
specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della
natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è
consentito l’ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso

dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.

850 subappalto a cascata).

[OPPURE, nel caso in cui si intenda vietare il subappalto a cascata in determinate prestazioni (ulteriori rispetto alle attività a rischio di infiltrazione mafiosa ex art. 1.co53 L. 190/2012 cfr. white list, già vietate al comma 2bis)] 2 *ter.*Le seguenti prestazioni

855 _____ possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire _____ (*motivare in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare i controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose*)

860 _____

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, *[eventuale, se vi è il CSA]*

865 _____ nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

870 6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie

professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le
 875 modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n.
 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della
 patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata
 dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15
 880 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle
 categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari
 o superiore alla III.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

[se l'appaltatore viene l'appaltatore esentato dal presentare
 885 *apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del*
d.lgs. n. 36/2023 lasciare solo il comma 1 che segue] 1. A

garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore è
 esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53
 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, in considerazione della circostanza che

890 _____ *[indicare qui di seguito le motivazioni che inducono a*
non richiedere la garanzia definitiva, coerentemente a quanto
indicato nella RDO; si riportano di seguito alcune possibili
motivazioni da impiegare che vanno adattate al caso concreto:

l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per
 895 *procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui*
viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto
del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente
espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni

contrattuali].

900 [Oppure, se non è stato esentato dalla garanzia definitiva
lasciare i commi 1, 2, 3 e 4] 1. A garanzia degli impegni assunti con il
 presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore
 ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n.
 in data rilasciata dalla società,
 905 agenzia/filiale di, per l'importo di €= (diconsi Euro
/....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del
 presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante
 abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del
 910 presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma
 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.
 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al
 915 d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,
 l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia
 per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli
 920 che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei
 lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
 responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di

cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del
 925 certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data
 e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a
 seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società.....
 agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro
/...).

930 3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità
 civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima
 durata, con polizza numero in data e avente
 decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo
 rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un
 935 massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la
 durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle
 efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

940 1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente
 contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri
 collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e
 l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di
 comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da
 945 ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di
 comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di
 Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso

all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del
950 codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e
piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello
stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei
955 dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con
la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire
causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a
960 dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove
queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà
alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal
965 Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati
personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli
adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla
conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
970 soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi
espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati perso-
nali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5
del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel

975 Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate
 misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei
 dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso ac-
 cidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fi-
 siche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

980 3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i
 dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione
 economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli
 obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e
 trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

985 **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,
 ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma
 depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

990 - il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.
 145, per quanto applicabile;

- il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. del;

- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto**

995 **di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di**

rappresentanza sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n.

_____ di Raccolta, redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio

Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ in data

_____ al n. _____;].

1000 - la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;

- l'offerta tecnica;

- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;

- l'elenco prezzi unitari;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del

1005 presente contratto;

- il prezzario del Comune della Regione Veneto 2025, a seconda degli ambiti territoriali di competenza;

- gli elaborati tecnici e grafici progettuali;

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;

1010 - il cronoprogramma;

- le polizze di garanzia.

Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti
1015 (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

1020 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

1025 Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa,

viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

1030 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

1035 *(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra, quale legale rappresentante della società, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

1040 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione

1045 *documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.*